



**COMUNE DI
CASTIONS DI STRADA
PROVINCIA DI UDINE**

COPIA

Decreto nr. 1 del 31-03-2015

Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

IL SINDACO

Premesso che la legge di stabilità per l'anno 2015 (legge n. 190/2014) all'art 1 commi da 611 a 614 prevede che gli enti locali diano l'avvio ad un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni societarie dirette e indirette detenute, con la definizione e l'approvazione, entro il 31 marzo 2015, di un *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* al fine di conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015;

Preso atto che la competenza alla definizione e all'approvazione del piano, in forza di quanto espressamente disposto dal comma 612, è attribuita al Sindaco e che la normativa predetta individua cinque criteri generali ai quali fare riferimento, qui di seguito elencati:

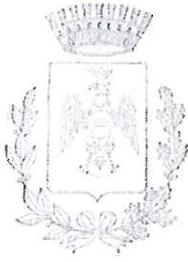
- 1) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- 2) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 3) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- 4) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- 5) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Visto lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, predisposto sulla base delle direttive impartite e delle indicazioni formulate, corredato da apposita relazione tecnica e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la normativa vigente prevede inoltre i seguenti adempimenti connessi e conseguenti al presente provvedimento:

- trasmissione del Piano alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- pubblicazione del Piano nel sito internet dell'amministrazione, obbligatoria agli effetti di quanto disposto dal D.Lgs n. 33/2013 "*decreto trasparenza*";
- entro il 31 marzo 2016, i soggetti competenti all'approvazione hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

Visto il D.Lgs n. 267/2000;



**COMUNE DI
CASTIONS DI STRADA**
PROVINCIA DI UDINE

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- ì E' approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, che, unitamente alla relazione tecnica a corredo dello stesso, viene allegato al presente provvedimento quale parte integrate e sostanziale.
- ì Il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* come sopra approvato verrà illustrato al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione.
- ì In attuazione del presente Decreto vengono disposti i seguenti adempimenti conseguenti:
 - ì la trasmissione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - ì la pubblicazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni nel sito internet dell'amministrazione.

Il Responsabile dell'Area Amministrativo Finanziaria è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Al Segretario comunale/Responsabile della Trasparenza competono gli obblighi di vigilanza in materia.

II SINDACO
F.to GORZA ROBERTO

1. Premessa

Dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento all'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (dlgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs.33/2013),

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenze", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali".

Per osservare "alla lettera" il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del Sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte "su proposta" proprio del Sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo potrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni oppure, già in fase di approvazione del piano stesso, potranno venire assunte deliberazioni attuative di immediata attivazione.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione sono disciplinate unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria".

Il comma 614 della legge 190/ 2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni; anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

5. Le partecipazioni del Comune di Castions di Strada

PARTECIPATE COMUNE DI CASTIONS DI STRADA AL 31/12/2009

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE al 31.12.2008	PARTECIPAZION E COMUNE	ATTIVITA' E SERVIZI SVOLTI
C.A.F.C. S.p.A.	32.212.710,00	1,20	Gestione servizio idrico
C.S.R. BASSA FRIULANA S.p.A.	3.346.200,00	3,65	Servizi di igiene ambientale: raccolta e smaltimento rifiuti
AMGA-AZIENDA MULTISERVIZI S.P.A.	65.737.000,00	0,001	Concessionario servizio distribuzione gas metano
FRIULENERGIE S.R.L.	97.367,00	0,77	Progettazione sviluppo fonti di energia rinnovabile nasce dal progetto di conformazione in House di CAFC S.P.A. – e scissione del ramo gas" costituzione di CAFC ENERGIA; in data 11/07/2008 l'assemblea dei soci approvava modifiche statutarie, e tra le altre, la variazione del nome della società da CAFC energia s.r.l. a FRIULENERGIE s.r.l.;
CONSORZIO DEP LAGUNA SPA	1.225.240,00	0,38	Raccolta smaltimento e depurazione acque di scarico
COMET SRL	109.000,00	0,068	Attività varie che modificano la configurazione e le fonti del vantaggio competitivo La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la L.R. n. 4 del 4 marzo 2005 ha riconosciuto il ruolo rilevante delle piccole e medie imprese (PMI) nello sviluppo economico e sociale del territorio, favorendo l'adozione da parte delle PMI stesse, di misure di politica industriale; L'art. 15, 1° c. disciplina l'istituzione e gli scopi dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale o ASDI, società consortile a capitale misto pubblico e privato, cui possono partecipare i

			Comuni, le Province, le Camere di Commercio, i Consorzi e gli Enti di sviluppo industriale ecc.;
--	--	--	--

Nel 2010 è stato avviato il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Castions di Strada e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49/2010 sono state valutate e confermate le seguenti partecipazioni societarie:

- **C.A.F.C. S.p.A.** La società svolge il raccolta trattamento e fornitura acqua –gestione della rete fognaria e la partecipazione va mantenuta in quanto servizio di interesse generale essenziale
- **C.S.R. BASSA FRIULANA S.p.A.** La società svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la partecipazione va mantenuta in quanto servizio di interesse generale essenziale
- **COMET.** L.R. n. 4 del 4 marzo 2005

Si decide invece la dismissione di:

- **AMGA-AZIENDA MULTISERVIZI S.P.A.:** la partecipazione nella società è assolutamente esigua (0,001% del capitale sociale) il consiglio comunale ha valutato che, non svolgendo nell'ambito del territorio comunale alcun servizio per il perseguimento delle finalità istituzionali, né di carattere generale a favore della popolazione residente nel Comune di Castions di Strada, di dismettere la propria partecipazione in Amga Multiservizi Spa
- **FRIULENERGIE S.R.L.** in quanto l'attività svolte dalla società di che trattasi, non produceva servizi di interesse generale;

Nel periodo intercorso tra l'approvazione della citata deliberazione di Consiglio Comunale, ad oggi si sono verificate modificazioni nell'assetto delle partecipazioni societarie del Comune e precisamente:

C.A.F.C. S.p.A. :

- con deliberazione consiliare n.18/2010 si approvava il progetto di fusione con il Consorzio Depurazione Laguna Spa in ottemperanza all'art. 23 bis della L 133/2008 e L.R n 13/2005;
- con deliberazione consiliare n.27 del 12/07/2013 si approvava il progetto di integrazione in CAFc s.p.a. del ramo servizio idrico integrato Città di Udine in capo ad AMGA s.p.a. - incorporazione in CAFc s.p.a. di Friulenergie s.r.l. , così sintetizzato:
 - ingresso del Comune di Udine nella compagine sociale di Friulenergie S.r.l.;
 - fusione per incorporazione di Friulenergie S.r.l. in CAFc S.p.A. ex art.2501 e ss. C.C. (anche con riferimento alla deliberazione di questo Consiglio n. 49/2010 relativa alla dismissione della partecipazione in Friulenergie S.r.l. che viene attuata attraverso tale operazione societaria);
 - acquisto, da parte di CAFc S.p.A., di tutte le quote di partecipazione in New.co, cui AMGA S.p.A. avrà previamente conferito il ramo afferente il servizio idrico della città di Udine e successiva fusione per incorporazione della New.co (in alternativa, l'acquisto diretto del ramo S.I.I. da parte di CAFc S.p.A.)

C.S.R. BASSA FRULIANA S.p.A./ NET S.p.a.:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 18/02/2011 è stata approvata la fusione per incorporazione nella società NET S.p.a. con l'obiettivo di raggiungere una maggiore dimensione aziendale e realizzare economie di scala e di scopo necessarie all'aumento della efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

AMGA-AZIENDA MULTISERVIZI S.P.A., già dismessa con atto di Consiglio Comunale n. 49/2010 , è stata incorporata in HERA S.p.a.: con atto del 25/06/2014 partecipata con una quota dello 0,0001% (HERA Spa è quotata sul mercato di borsa italiano),

SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2014

Ragione Sociale	CT/PI	Servizi affidati dal Comune	Quota di partecipazione	Durata dell'impegno	Onere complessivo gravante sul Bilancio 2013 dell'Ente	Nr. Rappresentanti dell'ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Risultato di esercizio 2010	Risultato di esercizio 2011	Risultato di esercizio 2012
NET SPA	94015790309	Servizi di igiene ambientale - smaltimento rifiuti solidi urbani	1,249%	INIZIO 01/09/2011 FINE 31/12/2050	0	0	ND	€ 1.697.715,00	€ 1.223.477,00
CAFC SPA	00158530303	Raccolta trattamento e fornitura acqua - gestione delle rete fognaria	1,107%	INIZIO 01/01/2001 FINE 31/12/2030	0	0	€ 3.216.998	€ 2.611.359,00	€ 2.723.398,00
AMGA - Azienda Multiservizi Spa	02120060302	servizio distribuzione gas	0,001%	INIZIO 31/12/1999 FINE 31/12/2050	0	0	€ 4.9626.541,00	€ 2.075.756,00	€ 9.728.742,00
COMET - Distretto della Componentistica e Termomeccanica Società Consortile a Responsabilità Limitata	01595440932	Rappresenta gli interessi delle aziende della componentistica e della meccanica del pordenonese e delle aziende della termo-elettromeccanica situata nell'area di Codroipo per promuovere il territorio	0,0685%	INIZIO 30/03/2009 FINE 31/12/2050	0	0	€ 82,00	€ 767,00	€ 1.231,00

A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI FUZIONE PER INCORPORAZIONE DI FRIULENERGIE SRL IN CAFCC SPA - FORMALIZZATA IN DATA 19/12/2013 ATTRAVERSO ATTO DI FUSIONE REP 85696/RACC 36856 CON EFFICACIA A DECORRERE DAL 30/12/2013 LE PERCENTUALI DI PARTECIPAZIONE RELATIVE A CAFCC SPA SONO VARIATE.

SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2015: _____

Ragione Sociale	CT/PI	Servizi affidati dal Comune	Quota di partecipazione	Durata dell'impegno	Onere complessivo gravante sul Bilancio 2013 dell'Ente	Nr. Rappresentanti dell'ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Risultato di esercizio 2011	Risultato di esercizio 2012	Risultato di esercizio 2013
NET SPA	94015790309	Servizi di igiene ambientale - smaltimento rifiuti solidi urbani	1,249%	INIZIO 01/09/2011 FINE 31/12/2050	0	0	€ 1.697.715,00	€ 1.223.477,00	€ 769.288,00
CAFCC SPA	00158530303	Raccolta trattamento e fornitura acqua - gestione delle rete fognaria	1,073%	INIZIO 01/01/2001 FINE 31/12/2030	0	0	€ 2.611.359,00	€ 2.723.398,00	€ 3.976.528,00
COMET - Distretto della Componentistica e Termomeccanica Società Consortile a Responsabilità Limitata	015955440932	Rappresenta gli interessi delle aziende della componentistica e della meccanica del pordenonese e delle aziende della termo-elettromeccanica situata nell'area di Codroipo per promuovere il territorio	0,0685%	INIZIO 30/03/2009 FINE 31/12/2050	0	0	€ 2.491,00	€ 767,00	€ 1.231,00

Il Comune partecipa inoltre al capitale dell'AUTORITA' D'AMBITO C.A.T.O. CENTRALE FRIULI con una quota sociale di € 1.368,58 pari allo 0,684% del capitale sociale complessivo. Trattandosi di un consorzio di funzioni formato da tutti i 136 Comuni della Provincia di Udine e dall'Amministrazione Provinciale di Udine per organizzare il servizio idrico integrato come definito dalla L. 36/94 prima e dal D. Lgs 152/2006, non rientra nelle fattispecie oggetto del presente piano.

PARTICIPAZIONI INDIRETTE:

Le partecipazioni indirette del Comune sono minimali e non consentono azioni autonome circa il mantenimento o meno di tali partecipazioni.

1. CAFCC SPA partecipa a:

- **FRIULAB S.r.l.**
Denominazione Friulab S.r.l. *Sede* Udine *Capitale sociale* 100.000 *Patrimonio netto* 1.131.814 *Utile partecipazione* 200.050 % 46,30 % *Valore iscrizione* 524.029
La società FRIULAB S.r.l. svolge le attività di laboratorio chimico - biologico per CAFCC S.p.A. e per altri gestori del S.I.I. della Provincia di Udine. E' stata costituita nel 2001 ai sensi dell'art. 7, c. 3 del D.Lgs. 31/2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" Per l'effettuazione dei controlli il gestore si avvale di laboratori di analisi interni, ovvero stipula apposita convenzione con altri gestori di servizi idrici" (...)
E' indispensabile detenere la partecipazione in un laboratorio specializzato in analisi chimiche e biologiche sulle acque potabili e reflue e sulle matrici solide (fanghi e rifiuti) prodotte negli impianti del S.I.I.
L'affidabilità di tale laboratorio di proprietà di gestori del S.I.I. è fondamentale nel controllo di servizi quali l'acquedotto (potabilità acqua) e depurazione (qualità scarichi). FRIULAB S.r.l. è l'unico laboratorio a servizio dei gestori del S.I.I. della Provincia di Udine. Le attività svolte da Friulab S.r.l. non si configurano come un Servizio Pubblico Locale.
Il numero degli amministratori 5
Il numero dei dipendenti 13
- *Consorzio ZIAC quota di partecipazione* 0,08849%
- *Banca di Udine quota di partecipazione* 0,00040%
- *Banca di Cividale quota di partecipazione* S.p.A. 0,00492%

2. NET SPA partecipa a:

EXE S.p.A., Il valore di detta partecipazione è stato integralmente svalutato da Net S.p.A. già nel 2013
Eco Sinergie Soc .cons.a r.l. società che gestisce un impianto di trattamento e recupero dei rifiuti in Comune di San Vito al Tagliamento. La partecipazione è stata acquistata nel 2013 per un valore nominale pari a euro 7.000 corrispondente allo 0,46%. La restante quota di partecipazione è detenuta dalla Ambiente e Servizi S.p.A. (società che analogamente a Net S.p.A. gestisce in house il servizio di igiene ambientale nel pordenonese).

AZIONI SUGGERITE: DISMISSIONE PARTECIPAZIONE COMET SCRL

Con delibera consiliare n. 6 del 30.03.09 il Comune di Castions di Strada ha aderito al Distretto della Componentistica e Termoelettromeccanica ed alla relativa Agenzia COMET S.c.r.l. mediante l'acquisto di una quota societaria pari ad euro 1000,00 ;

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la L.R. n. 4 del 4 marzo 2005 ha riconosciuto il ruolo rilevante delle piccole e medie imprese (PMI) nello sviluppo economico e sociale del territorio, favorendo l'adozione da parte delle PMI stesse, di misure di politica industriale che supportino progetti di sviluppo competitivo, promuovendo la loro capacità di innovazione, la competitività, la qualificazione e la diversificazione delle produzioni, l'aumento e la qualità dei posti di lavoro e la loro stabilità, l'incremento del reddito e le condizioni di sicurezza;

- L'art. 13 della legge "Istituzione delle Agenzie per lo sviluppo dei distretti industriali", stabilisce che il distretto industriale è un sistema locale formato da imprese variamente specializzate, sia manifatturiere che di servizi, sia artigiane che industriali o che comunque partecipino alla medesima filiera produttiva o a filiere collegate, nonché dagli attori istituzionali che svolgono una rilevante attività all'interno del contesto locale;

- L'art. 15, 1° c. disciplina l'istituzione e gli scopi dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale o ASDI, società consortile a capitale misto pubblico e privato, costituita ai sensi dell'art. 27 della legge, dai soggetti privati e pubblici che compongono il distretto industriale, i cui scopi statutari riguardano la promozione dell'evoluzione competitiva del sistema produttivo locale e la prestazione di servizi a supporto dei processi innovativi delle imprese localizzate nell'area territoriale di riferimento. Ad essa (art. 15, 3° c.) possono partecipare i Comuni, le Province, le Camere di Commercio, i Consorzi e gli Enti di sviluppo industriale ecc.;

Fra le motivazioni che avevano contribuito alla decisione di aderire alla compagine sociale in argomento, assumeva particolare rilevanza quanto previsto all'art.15, della L.R. n.4/2005 e l'Amministrazione comunale, pertanto, alla stregua di quanto sopra aveva deciso di non dismettere la propria partecipazione in COMET S.c.r.l..

Attualmente in base all'articolo 1 della Legge 190/2014, comma 611 b) la partecipazione va ceduta perché la società non ha dipendenti e il CDA è composto da 5 persone.

Si potrà così ricevere la liquidazione della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale come disposto dall'art. 11 dello Statuto societario per un importo circa di Euro 1.300,00 secondo le modalità di cui all'art. 2473 del c.c.

3) CRONOPROGRAMMA DI COMPETENZA: DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE PER LA DISMISSIONE ENTRO giugno del 2015.

Castions di Strada, 30/03/2015

il Sindaco
GORZA ROBERTO